

## ACCORDO DI RETE TRA GLI ISTITUTI PROFESSIONALI DELLA REGIONE UMBRIA

### PREMESSO CHE:

- L'art. 7 del DPR 275/99 (Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche) consente accordi e convenzioni tra le istituzioni scolastiche per il coordinamento di attività di comune interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 L. 241/90;
- Le Istituzioni scolastiche sotto elencate intendono avvalersi della facoltà offerta dalla normativa citata per meglio realizzare le proprie finalità istituzionali;
- I Piani dell'Offerta Formativa adottati dalle scuole interessate prevedono la possibilità di accordi di rete;
- L'adesione al presente accordo è stata decisa dai competenti OO.CC. delle scuole aderenti, con specifica delibera che viene conservata agli atti delle singole istituzioni scolastiche;

### TRA

I Dirigenti Scolastici delle seguenti Istituzioni Scolastiche:

Istit. Istr.Sup. 'Marco Polo' di Assisi  
Istit Istr. Second. "Rosselli-Rasetti" Castiglione del Lago  
Istit. Istr.Sup 'Calvino' di Città della Pieve  
Istit. Istr.Sup 'Baldelli-Patrizi' di Città di Castello  
Istit. Istr.Sup 'Orfini' di Foligno  
Ist.Omnic. 'Alighieri' di Nocera Umbra  
Istit. Istr.Sup 'Casimiri' di Gualdo Tadino  
Ipsart di Assisi  
Istit. Istr.Sup 'Salvatorelli' di Marciano  
Istit. Istr.Sup di Cascia  
Ipsia 'Cavour-Marconi' di Perugia  
Istit. Istr.Sup di Spoleto  
Ipsart di Spoleto  
Istit. Istr.Sup 'Ciuffelli-Einaudi' di Todi  
Istit. Istr.Sup 'Leonardo da Vinci' di Umbertide  
Istit. Istr.Sup Tecnica e Profess. di Orvieto  
Ist.Prof. 'Casagrande-Cesi' di Terni  
Ipsia 'Pertini' di Terni

### SI PROMUOVE

Un accordo di rete disciplinato come segue

#### Art. 1

##### Premesse

Le premesse e gli allegati (*manifesto costitutivo*) costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo. (allegato A)

#### Art. 2

##### Rete

E' costituito il collegamento in rete fra le Istituzioni Scolastiche che prende il nome di Coordinamento degli Istituti Professionali di Stato dell'Umbria. Viene nominata scuola capofila, l'IPSIA 'Cavour-Marconi' con sede in Perugia via Assisana 40/d.

Art. 3  
Oggetto e durata

L'accordo ha per oggetto: il miglioramento dell'offerta formativa nel territorio; il coinvolgimento delle Istituzioni e delle articolazioni della società.

Obiettivi specifici:

1. Coordinamento e rappresentanza delle scuole aderenti in rapporto alle istituzioni
2. Promozione dell'Istruzione Professionale di Stato e della sua offerta formativa
3. Continuità e orientamento come miglioramento dei processi di apprendimento.
4. Formazione ed aggiornamento del personale

Art. 4  
Durata

La durata dell'accordo è biennale e rinnovata salvo diverse istanze e deliberazioni delle scuole aderenti.

Art. 5  
Organo responsabile della gestione

1. L'organo responsabile della gestione e del raggiungimento delle finalità del presente accordo viene individuato nella "Conferenza di Servizio", così come disciplinato dall'art. 14 L. 241/90.  
Nella conferenza di Servizio le singole scuole sono rappresentate dal Dirigente Scolastico o suo delegato. La delega deve risultare da atto scritto.
2. La convocazione della Conferenza di Servizio è disposta dal Dirigente scolastico della scuola capofila;
3. Le riunioni della Conferenza di Servizio si svolgono di norma presso la sede della scuola capofila. La riunione è valida con la presenza della metà + 1 dei componenti; le decisioni sono approvate a maggioranza dei presenti.
4. Per ogni riunione viene redatto un verbale.
5. Le scuole aderenti, di norma nella persona del Dirigente Scolastico, si occupano delle esecuzioni delle attività e delle decisioni assunte dall'Organo responsabile della gestione.

Art. 6  
Scuola capofila

1. Le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo individuano nella prima riunione la scuola capofila.
2. La scuola capofila assolve a responsabilità organizzative e di preparazione delle riunioni della Conferenza di Servizio.

3. Al fine dell'attuazione dell'attività della rete sarà predisposto, a cura della Conferenza di Servizio una scheda tecnica nella quale saranno individuate:
  - Le attività istruttorie, di programmazione e di gestione
  - L'utilizzo delle risorse professionali, interne / esterne, e la loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti;
  - Utilizzo delle risorse finanziarie;
  - Le attività di valutazione e di monitoraggio
3. Le scuole individuate come coordinatrici delle attività, nella persona del Dirigente Scolastico, svolgeranno attività istruttoria e di esecuzione delle decisioni assunte dall'organo responsabile della gestione.

#### Art. 7

##### Procedure e risorse per la gestione delle attività oggetto dell'accordo

1. Per la realizzazione delle iniziative deliberate, la "Conferenza di servizio" predispone ed approva la progettazione degli interventi, tenendo conto delle eventuali proposte formulate dalle singole istituzioni scolastiche; la Conferenza di servizio individua le risorse e provvede alla loro gestione nell'osservanza delle disposizioni vigenti;
2. L'impegno professionale di ogni singolo docente impegnato nelle attività, viene remunerato dalle rispettive Istituzioni scolastiche, col compenso previsto per le attività aggiuntive di non insegnamento come da tabelle allegate al CCNL e con le procedure in esso previste;
3. Tutti i compensi per prestazioni professionali saranno liquidate di norma ad attività completamente eseguita, e soltanto ai soggetti professionali che abbiano portato a compimento gli obiettivi previsti dalla progettazione.

#### Art. 8

##### Norme finali

1. L'accordo viene pubblicato all'albo e depositato presso le segreterie delle scuole aderenti. Gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia;
2. Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia d'istruzione e alle norme che regolano in generale i rapporti di lavoro;
3. Con motivata deliberazione del Consiglio d'Istituto o di Circolo ogni scuola aderente può revocare l'adesione al presente accordo entro il 30 giugno.